

COMUNICATO SINDACALE DELLE RSU UPS MILANO E VIMODRONE.

Lavoratori, lavoratrici

Con [comunicazione nazionale del 5 Giugno la FILT- CGIL](#) lanciava una mobilitazione dei lavoratori e delle lavoratrici diretti di tutte le sedi UPS in merito al PDR (bilancio 2016) e al certificato di malattia di un giorno,

Questi temi hanno trovato una vasta ed importante partecipazione nelle aree più grandi, Milano e provincia con la proclamazione insieme alla Filt regionale di una giornata di lotta e di sciopero per il 27 Giugno 2017.

Un processo che ha avuto immediate conseguenze con il blocco degli straordinari e delle flessibilità concesse all'impresa ma anche con lo sciopero immediato e spontaneo della realtà di Vimodrone (21 Giugno 2017) ad ogni fine assemblea.

Le rivendicazioni:

- Rimodulazione dei parametri per l'erogazione del PDR come lo scorso anno
- Ritiro del certificato medico per assenza di un giorno

Lavoratori seguiamo l'esempio dei colleghi di Vimodrone,
partecipiamo alla giornata di lotta.

27 giugno 2017

SCIOPERO DEI LAVORATORI DIRETTI UPS PER L'INTERA GIORNATA DI LAVORO

PS: i lavoratori che vogliono sostenere il rappresentante sindacale e dirigente della FILT- Lombardia, colpito da un accanimento repressivo da parte dell'impresa, **si ritroveranno alle 9,00 presso il tribunale di Milano.**

Ups nonostante abbia perso in (DTL) Ministero del Lavoro, [la Conciliazione Arbitrale](#), persevera nel tentativo di infliggere 10 giorni di sospensione dal lavoro come forma di ritorsione politica per uno sciopero avvenuta a Milano il 20 e 21 Aprile 2016. La volontà di ricorrere in tribunale -facendo [opposizione al "lodo" del Ministero](#)- è un tentativo di riaffermare la propria volontà persecutoria e terrorizzare i lavoratori.

Milano 26-06-2017

info@trasportiinlotta.it
www.trasportiinlotta.it

Vademecum per la partecipazione allo sciopero:

- 1) Il datore di lavoro non può fare sondaggi o indagini sulla partecipazione allo sciopero perché si tratta di una violazione della privacy dell'individuo costituzionalmente protetto.**
- 2) Il lavoratore pertanto non è tenuto a rispondere alle richieste del datore di lavoro perché la partecipazione allo sciopero è individuale e riservata alla sua decisione personale inviolabile delle libertà individuali.**
- 3) Il datore di lavoro non può sostituire i lavoratori in sciopero con altri lavoratori di altri reparti o dipartimenti, qualsiasi segnalazione in tal senso saranno oggetto e valutazione di denuncia legale (ex art. 28, comportamento antisindacale e sostituzione di personale in sciopero)**
- 4) Il lavoratore è libero di partecipare allo sciopero come e quando vuole! E nelle modalità che meglio preferisce. La copertura dello sciopero come indicato sopra è per l'intera giornata, pertanto il lavoratore può fare quello che meglio gradisce e partecipare per il numero delle ore massimo di 8 ore**
- 5) Resta chiaro che lo sciopero partirà dalle 00.00 del 27.06.2017 e si concluderà alle ore 00.00 del 28-06-2017.**
- 6) Il lavoratore è considerato in sciopero dal momento che timbra l'uscita dall'azienda.**